

Amendolara, approvato Bilancio previsione. Stop autovelox. Aumenta rimborso manutenzione rete idrica

Author : Redazione Paese24.it

Categories : [Alto Jonio](#)

Tagged as : [autovelox amendolara](#), [bilancio previsione amendolara](#), [consiglio comunale amendolara](#)

Date : 2012/04/18

Approvato il bilancio di previsione 2012 e il programma triennale delle opere pubbliche 2012-2014. E' quanto emerso dall'ultimo consiglio comunale ad Amendolara. «Un bilancio credibile, senza voli pindarici e che potrà resistere agli urti fisiologici derivanti dalle pesanti eredità del passato», **il leit motiv che si leva dagli scranni della Maggioranza.**

La previsione di bilancio parla, non senza qualche mugugno da parte della Minoranza, «dell'addizionale comunale lasciata a 0.20 con un gettito previsto di 38 mila euro sul bilancio e che saranno utilizzati per gli stabilizzanti; dell'aumento di un punto dell'IMU con un gettito previsto di 278 mila euro complessivamente per la prima e seconda casa». Il vicesindaco con delega al bilancio Gianni Esposito ha anche annunciato che saranno intrapresi dei controlli sui pagamenti dell'ex ICI relativi agli anni passati. In previsione anche l'aumento del "rimborso manutenzione della rete idrica" che sarà portato a 2 euro al mese per un totale di 24 euro all'anno. «I cui introiti - è stato ribadito - saranno utilizzati per la realizzazione di un **nuovo serbatoio** attraverso il quale ottenere risparmi per le casse comunali più la soluzione definitiva per la carenza idrica alla Marina», **problema di lungo corso che si accentua nei mesi estivi creando innumerevoli disagi a tante famiglie.**

Esposito ha sottolineato come «**i bilanci del passato sono stati falsati da voci che non consentivano poi di avere la corrispondente liquidità. Tra queste - ha detto - quella relativa all'autovelox, finalmente tolta, dopo anni, da questo esecutivo**».

Concetto rimarcato anche dall'assessore ai Lavori Pubblici, Franco Adduci. «Sul **piano delle opere pubbliche 2012-2014** - ha detto Adduci - abbiamo lasciato soltanto quelle da noi considerate realizzabili, eliminando molto di quanto inizialmente previsto».

Vincenzo La Camera